

Data: 08.10.2021 Pag.: 10  
Size: 756 cm2 AVE: € 15120.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



# «I nostri bambini salvati Sono dei Cuori birichini»

Il Centro di cardiocirurgia pediatrica e congenita degli Ospedali Riuniti ha presentato la sua attività a Milano con il racconto di due mamme

**Cosa** vuol dire essere genitori di bambini cardiopatici? Chiara Mormile e Antonella Mazzarella hanno raccontato le rispettive esperienze in occasione dell'evento «Cuori Birichini in corsia», presentato mercoledì a Milano e nato in collaborazione tra l'Associazione Onlus Un Battito di Ali e il Centro di Cardiocirurgia Pediatrica e Congenita degli Ospedali Riuniti.

Alla prima era stato prospettato un aborto selettivo ma ha deciso di portare avanti ugualmente la sua gravidanza gemellare e oggi sua figlia è una splendida creatura sana e serena. Antonella ha invece raccontato di come suo figlio abbia scoperto la sua cardiopatia congenita in età adulta, quindi con dinamiche psicologiche totalmente diverse, ma che sempre nel reparto anconetano ha trovato amore, cure e soluzioni al problema.

**Durante** l'evento è intervenuta anche Luciana Tajariol, mamma di Lorenzo Bockholt, scomparso prematuramente all'età di 22 anni. Nel corso dei suoi tanti ricoveri Lorenzo aveva capito che il reparto di cardiologia pediatrica doveva potenziare il comfort dei familiari durante la

permanenza in ospedale e si è impegnato in prima persona entrando a far parte dell'associazione Un Battito di Ali e prestando servizio in reparto.

È da qui che nasce il progetto che porta il suo nome, promosso oggi dalla mamma Luciana, che prevede l'acquisto di televisori e mobili funzionali per il benessere dei genitori che assistono i propri figli in terapia intensiva e la creazione di un'area comfort rinominata la «stanza di Lorenzo».

Durante l'evento sono poi intervenuti il Prof. Marco Pozzi, primario del Centro di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita di Ancona, una delle eccellenze nazionali con un indice di mortalità dello 0,3% (a fronte di una media europea del 3,7%), e la presidente di Un Battito di Ali Valentina Felici.

Inoltre hanno portato i loro saluti la consigliera regionale Elena Leonardi e i rappresentanti delle aziende che hanno sostenuto l'evento Pierpaolo Clementoni, Direttore Ricerca Avanzata e Area Test Clementoni Spa e Paola Sciomachen, Presidente del ROI (Registro degli Osteopati d'Italia).

**«I neo** genitori sono spesso smarriti, per non dire terrorizzati, quando scoprono le cardiopatie nei loro piccoli - ha sottolineato Pozzi - oggi invece esistono reali possibilità di affrontare con successo queste patologie e donare ai bambini una vita normale e in salute». Il primario ha poi raccontato il reparto, il suo team, i numeri ed i successi in campo medico, e partendo dai racconti delle mamme presenti ha spiegato come oggi è possibile dare un sostegno forte e concreto ai genitori che si trovano ad affrontare questa situazione.

**«L'esperienza** del reparto di cardiocirurgia pediatrica di Ancona è emblematica - ha dichiarato Sciomachen - perché testimonia cosa è possibile realizzare con un approccio interdisciplinare tra professionisti sanitari e la collaborazione con le famiglie. Gli osteopati del ROI continueranno a impegnarsi perché il modello dell'Ospedale Torrette possa mettere radici in tanti altri reparti in tutta Italia».

## L'ASSOCIAZIONE

**«Un Battito d'Ali»  
in prima linea**

**Obiettivo dell'Associazione «Un Battito di Ali» è migliorare la qualità di vita dei pazienti con cardiopatia congenita. E' attiva presso il reparto di Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita degli Ospedali Riuniti dove promuove e sostiene progetti e iniziative. All'interno dell'associazione opera il Comitato dei Genitori dei Bambini Cardiopatici, vero e proprio motore di tutte le iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione che vengono realizzate. «Da sempre cerchiamo di realizzare iniziative che siano utili alla vita dei bambini e delle loro famiglie - le parole della presidente Valentina Felici - studiando progetti che li facciano sentire meno soli». Tra quelli realizzati «La Cartella Giocosa» attraverso il quale il bambino prende consapevolezza della sua malattia e dei trattamenti necessari per affrontarla grazie al supporto del professionista Clown Dottore «Dottor Pupozzi». Gestisce una casa di accoglienza a Posatora a disposizione delle famiglie.**

Data: 08.10.2021 Pag.: 10  
Size: 756 cm2 AVE: € 15120.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non riproducibile

Data: 08.10.2021 Pag.: 10  
Size: 756 cm2 AVE: € 15120.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile